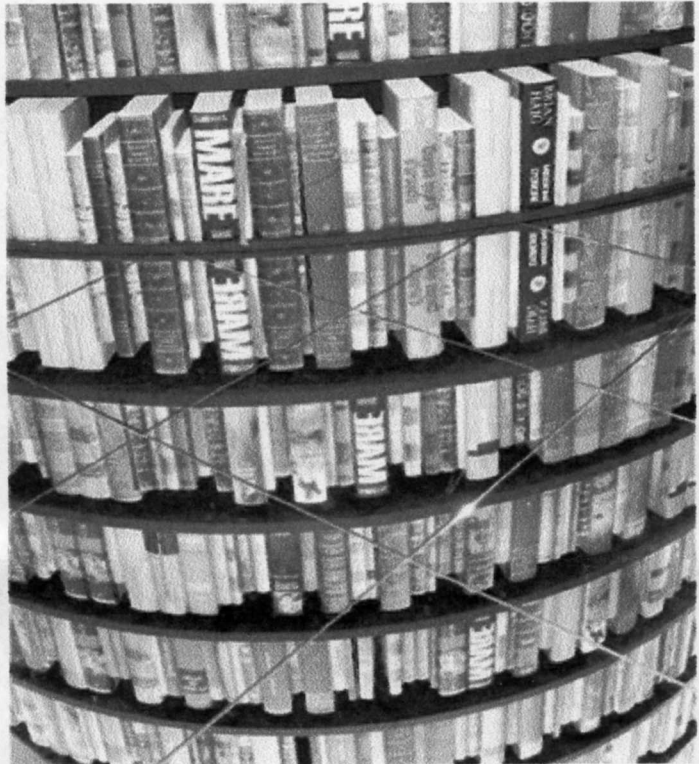


Tre appuntamenti in città con scrittori molto seguiti nel panorama nazionale

## A Taranto sbarcano i big della narrativa

**TARANTO** - Arrivano i big della scrittura. Stasera tre appuntamenti in città con la cultura del libro. Ci sono Vito Bruno che ha scritto un libro su Taranto, dal titolo "Il ragazzo che credeva in Dio", Alessandro Leogrande che presenta "Uomini e caporali" edizione Mondadori Strade Riba, sui nuovi schiavi nelle campagne del sud e Lucrezia Maggi, Gabriele Candido, Roberto Iannetti e Alessandro Basile con il loro "Seducimi", romanzo che è un esempio di scrittura corale dedicato al tema attualissimo dello sfruttamento della prostituzione e del disagio sociale degli immigrati dell'Est Europa.

Alle 18 alla Casa del libro Mandese di via Liguria, nell'ambito dell'incontro con l'autore, Vito Bruno parla del ragazzo che credeva in Dio e precisamente di Carmine che decide di farsi prete. Alla soglia dei cinquant'anni quella certezza che l'appagava è solo un lontano ricordo. Ad accrescere il suo turbamento, da un villaggio sulle montagne del Montenegro arriva Alena, splendida giovanissima personificazione del dolore, costretta con la forza a prostituirsi. Attorno, un coro di personaggi alle prese con la quotidiana lotta per la sopravvivenza sullo sfondo di una Taranto torrida e inquinata: Pietro, operaio al siderurgico con il padre malato di cancro; Nino, adolescente di buona famiglia adescato



Una fornitissima libreria

dalla malavita locale; Cataldo, figlio di un povero pescatore con il sogno del pallone come riscatto sociale; Sandra, ex compagna di scuola nonché primo amore di Carmine. Sempre alle 18 Alessandro Leogrande nel salone di rappresentanza della Provincia presenta il suo libro-inchiesta che ripercorre at-

traverso interviste, incontri e documenti ufficiali, la lunga storia del caporalato in Puglia dai primi del '900 ad oggi. Interverranno anche l'assessore regionale Elena Gentile e la responsabile Cgil per l'immigrazione, Vojisava Aushaj. Alle 19 al Deja Vu di San Vito sarà presentato in anteprima nazionale "Seducimi"

(Kimerik editore) di Maggi, Candido, Iannetti e Basile. Relatore d'eccezione sarà Cosimo Argentina, scrittore tarantino in questi giorni nelle librerie con Beata Ignoranza (Fandango Libri). La serata sarà arricchita dalle letture di Rosalia D'Arcangelo, Gabriele Diapiano e Flavio Blonda.

Incontrano i lettori Vito Bruno, Alessandro Leogrande, Lucrezia Maggi, Gabriele Candido, Roberto Iannetti e Alessandro Basile

**appuntamenti**

### Stasera "Nei giardini che nessuno sa" Un talk sul cancro al teatro di Massafra

**MASSAFRA** - Il talk "Nei Giardini che Nessuno sa", promosso dall'Assessorato alle Politiche Giovanili retto da Raffaele Gentile avrà luogo stasera alle 20 nel teatro Comunale di piazza Garibaldi.

La serata nasce dal desiderio di confronto tra i malati oncologici (famiglie, amici, associazioni di volontariato) ed i cittadini affinché l'opinione pubblica sia informata e consapevole della loro esistenza, anche per evitare la dolorosa emarginazione che troppo spesso è generata dall'ignoranza.

L'appuntamento sarà moderato da Fabio Salvatore (autore del libro autobiografico "Cancro non mi fai paura") che da tempo è impegnato per dare ai malati di cancro la dignità che meritano attraverso un processo di umanizzazione della malattia stessa. Inoltre la "lotta" contro il cancro è finalizzata a squarciare il velo di omertà che avvolge la stessa parola "cancro".

L'iniziativa dell'Assessorato alle Politiche Giovanili rappresenta un percorso che porterà la Città di Massafra ad essere capofila nella nascita del Comitato istituzionale della giornata Nazionale del malato Oncologico, già fissata per il prossimo 18 marzo. Alla serata interverrà l'attrice Sarah Maestri, autrice del romanzo rivelazione (3 ristampe in 10 giorni), "La bambina dei fiori di carta" e conosciutissima interprete del film "Notte prima degli esami" nel ruolo di Alice. Sarah Maestri ha imparato a realizzare i fiori di carta nel reparto oncematologico di pediatria dell'ospedale San Matteo di Pavia. Aveva solo tre anni quando le diagnosticarono una grave malattia emolitica. Pur toccando con mano il dolore, Sarah custodisce solo ricordi felici.

La malattia vista attraverso gli occhi di una bambina si tinge di poetica leggerezza, perde la sua drammaticità e si trasforma in gioco. "La bambina dei fiori di carta sancisce l'esordio letterario del noto volto acqua e sapone del cinema. L'evento proposto al Teatro Comunale è realizzato in collaborazione con l'Associazione Culturale "6+", i "Leo Club", l'Associazione "Musica & Arte", l'Azione Cattolica Italiana.